

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco



Ordine del Giorno : Adesione Carta di Toronto per l' Attività Fisica

Premesso:

- che l'attività fisica promuove il benessere e la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale e che le comunità che in tal senso offrono - nei diversi contesti di vita e di lavoro e per tutte le fasce d'età - opportunità facilmente accessibili possono ottenere molti dei benefici che ne derivano;
- che la "Carta di Toronto per l'Attività Fisica" redatta nel maggio 2010 dal "Global Advocacy Council for Physical Activity" costituisce una chiamata globale rivolta alle organizzazioni e ai singoli soggetti, alle Amministrazioni pubbliche, alla società civile e al settore privato per mettere in atto azioni volte a sostenere e promuovere uno stile di vita attivo e salutare nei vari segmenti di popolazione;
- che il documento sottolinea l'importanza di mettere in atto quattro azioni basate su nove principi guida, e invita tutti i paesi, le regioni e le comunità a sollecitare un maggiore impegno politico e sociale per valorizzare l'importanza dell'attività fisica e migliorare la salute di tutti;
- che le pubbliche Amministrazioni, le organizzazioni, la società civile, il settore privato, e tutti i diversi soggetti interessati nei settori della sanità, dei trasporti, dell'ambiente, dello sport e del tempo libero, dell'istruzione e della formazione, della pianificazione urbanistica, possono utilizzare questa Carta per sensibilizzare e unire i decisori a livello nazionale, regionale e locale nel raggiungere l'obiettivo condiviso di mettere in atto le azioni appropriate alla promozione dell'attività fisica per tutti i segmenti di popolazione;
- Considerato che in tutto il mondo le nuove tecnologie, l'urbanizzazione, gli ambienti di lavoro, gli stili di vita frenetici, le priorità contrastanti, le strutture familiari che cambiano e la mancanza di interazione sociale possono contribuire sempre più alla sedentarietà e all'uso dell'automobile, con gravi conseguenze in termini di salute e con pesanti ricadute a livello sociale ed economico;

Rilevato:

- che promuovere modalità attive di spostamento come camminare, andare in bicicletta e utilizzare il trasporto pubblico, può ridurre l'inquinamento dell'aria e le emissioni dei gas serra, noti anche per avere effetti negativi sulla salute;
- che la pianificazione, la progettazione e la riqualificazione urbanistica laddove tese a diminuire la dipendenza dai veicoli a motore costituiscono ulteriori contributi all'incremento dell'attività fisica;

Atteso:

- che i principi guida della Carta , coerenti con il Piano d'Azione per le Malattie Non

Trasmissibili (2008) e la Strategia Globale su Dieta, Attività Fisica e Salute (2004) dell'Organizzazione Mondiale della Salute, e con altre carte internazionali per la promozione della salute sono i seguenti:

- 1) Adottare strategie basate sulle evidenze, rivolte sia alla popolazione generale che a sottogruppi specifici, in particolare a coloro che devono affrontare maggiori ostacoli;
 - 2) Adottare un approccio più equo, finalizzato a ridurre le disuguaglianze sociali e di salute e le disparità di accesso all'attività fisica;
 - 3) Affrontare i determinanti ambientali, sociali ed individuali dell'inattività fisica;
 - 4) Implementare azioni sostenibili attraverso una collaborazione tra più settori a livello nazionale, regionale e locale, per ottenere un impatto maggiore;
 - 5) Sviluppare le competenze e sostenere la formazione nell'ambito della ricerca, della pratica, delle politiche, della valutazione e della sorveglianza;
 - 6) Utilizzare un approccio mirato all'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;
 - 7) Chiedere ai decisori e alla comunità in generale un maggior impegno politico e le risorse per l'attività fisica;
 - 8) Garantire la presenza di sensibilità culturale e adattare le strategie alle differenti "realità locali", ai diversi contesti e alle diverse risorse;
 - 9) Facilitare le scelte di salute personali, facendo in modo che l'attività fisica sia la scelta più facile.
- che la Carta richiede un'azione concertata tra quattro aree strategiche, coinvolgendo le amministrazioni pubbliche, la società civile, le istituzioni accademiche, le associazioni professionali, il settore privato profit e non-profit e altre organizzazioni interne ed esterne all'ambito sanitario, così come le comunità stesse;
 - che le quattro aree d'azione sono le componenti fondamentali distinte, ma complementari, per un cambiamento efficace nella popolazione e ed hanno per oggetto in sintesi:
 - 1) realizzare una politica e un piano d'azione a livello nazionale;
 - 2) introdurre politiche che sostengono l'attività fisica;
 - 3) ri-orientare i servizi e i finanziamenti per dare priorità all'attività fisica;
 - 4) sviluppare partnership per l'azione.

Ritenuto di condividere i principi e gli obiettivi dichiarati nella predetta Carta;

Ritenuto altresì che l'adesione alla Carta di Toronto già espressa da diverse città italiane, rappresenti l'affermazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell'attività fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

condividendone i principi guida ed impegnandosi ad adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell'attività fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;

Considerato tutto ciò il Consiglio Comunale Impegna Il Sindaco e la Giunta ad aderire Alla Carta di Toronto per l'attività fisica.

Gruppo IDV Scandicci

Pierella di Franco